Consiglio Regionale del Molise

ORDINE DEL GIORNO

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che il settore agricolo vive una fase di crisi drammatica dovuta sia ai noti eventi internazionali che agli errori e ai ritardi della Politica Agricola Comunitaria dell'Unione Europea;

Tenuto Presente la sottovalutazione delle potenzialità dell'agricoltura che induce sia il Governo Nazionale che le Regioni a considerare arcaico questo comparto con conseguenti interventi marginali, frammentari e assolutamente inadeguati;

Considerato il drammatico crollo dei prezzi dei prodotti agricoli che non rende più remunerativa l'attività e che sta costringendo la categoria a mobilitazioni permanenti con manifestazioni indette e svolte nelle principali città italiane;

Constatato che nella legge finanziaria nazionale per il 2010 le risorse per l'agricoltura hanno subito un taglio di 550 milioni di euro anziché accogliere le istanze delle organizzazioni sindacali che sollecitavano appostamenti di bilancio sul Fondo di Solidarietà per le Calamità Naturali, una maggiore dotazione dei fondi FAS (per le aree sottoutilizzate) per l'agricoltura, l'accisa zero per il gasolio e la riduzione al 4% dell'IVA sui carburanti agricoli, l'estensione del credito d'imposta, la ristrutturazione del debito aziendale da breve a medio - lungo termine con moratoria sulle passività e la riduzione dei contributi previdenziali;

Verificato che in Molise si è costituito un comitato spontaneo di coltivatori diretti che sta partecipando alle manifestazioni di Roma, Napoli e Foggia, e si rivolge insieme alle associazioni agricole alle Istituzioni Nazionali e Regionali perché venga rapidamente affrontata la drammatica crisi del settore;

IMPEGNA

1) la Giunta Regionale a convocare urgentemente tutte le rappresentanze del comparto agricolo molisano, ivi compreso il Comitato Spontaneo (che ha raccolto e inoltrato a tutte le Autorità, 300 firme di coltivatori diretti), per esaminare concretamente i provvedimenti assunti e quelli da intraprendere per evitare il fallimento di un ampio numero di imprese agricole;
2) la Seconda Commissione Consiliare ad avviare audizioni con gli Assessori e i Dirigenti preposti, con le organizzazioni e le rappresentanze di settore, imprenditoriali e sindacali, acquisendo le proposte e verificando anche in seduta congiunta con la Prima Commissione gli interventi legislativi, di programmazione e di bilancio da trasmettere all'Aula per la definitiva approvazione.

Campobasso, 18 novembre 2009

Michele Petraroia

Via IV Novembre, 87 – 86100 Campobasso